

## ABBIAMO TOCCATO LE STELLE

RICCARDO GAZZANIGA

Illustrazioni di Piero Macola

Pagine: 236

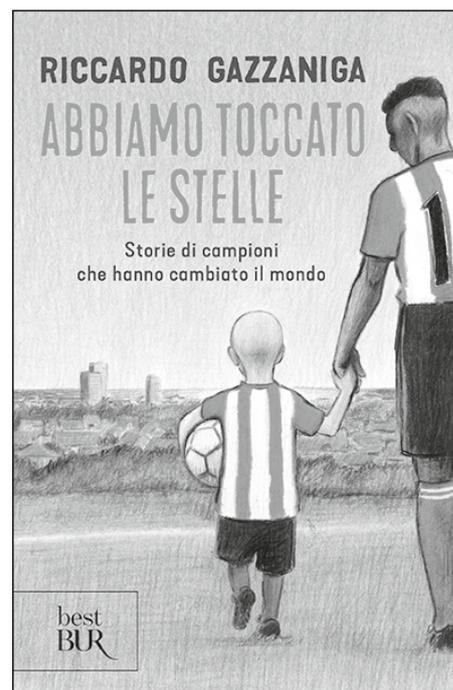
Codice: 9788817142519

Anno di pubblicazione: 2019

Best BUR

### L'AUTORE

Riccardo Gazzaniga, genovese di nascita, lavora per la Polizia di Stato dal 1996. Nel 2013 pubblica il suo primo romanzo, *A viso coperto*, con cui vince il *Premio Calvino*. Nelle opere successive la sua grande passione per la scrittura si intreccia con quella per lo sport: dopo il successo internazionale di un articolo sul velocista australiano Peter Norman, Gazzaniga raccoglie le vicende esemplari di atleti e atlete e nel 2018 pubblica *Abbiamo toccato le stelle* – con cui vince il Premio letterario sportivo *Memo Geremia* e il *Premio letterario Bruno Roghi* per il miglior libro sportivo per ragazzi – e nel 2019 *Colpo su colpo*. Nel 2020 pubblica per Rizzoli *Come fiori che rompono l'asfalto*, storie di ribellione civile e resistenza.



### LA STORIA

Questo libro ha una struttura circolare: inizia con le vicende di due velocisti sul podio delle Olimpiadi di Città del Messico del 1968, Tommie Smith e John Carlos, passati alla storia per il loro gesto di protesta durante le premiazioni, e si conclude con la storia della terza persona presente su quel podio, l'australiano Peter Norman. In mezzo, diciotto storie di atlete e atleti che hanno sfidato la fatica e le convenzioni sociali dimostrando coraggio e determinazione. Gazzaniga le racconta con uno stile avvincente che mantiene alta la tensione narrativa, stimolando l'attenzione e la curiosità di chi legge.

Le biografie dei protagonisti si intrecciano con gli eventi della Storia, e lo sport si trasforma in una dimostrazione di resistenza e riscatto, in uno strumento di cambiamento sociale. Non tutti i personaggi sono dei vincitori, e non tutti sono famosi, ma sono uomini e donne che hanno dato spazio, all'interno delle loro carriere, alla dimensione morale e civile, dimostrando come il fine dello sport non sia solo conquistare trofei e medaglie, ma veicolare valori universali. Alcuni hanno contestato una società razzista e sessista, altri hanno cercato di liberarsi dall'oppressione di regimi totalitari, altri ancora di raccogliere fondi per la ricerca: Kathrine Switzer, Surya Bonaly, Gino Bartali e Terry Fox sono solo alcuni degli atleti che hanno *sudato* per un mondo migliore.

Quella del mondo non è l'unica ostilità da superare, c'è anche quella del corpo: alcune storie raccontano infatti le imprese di atleti che non si sono arresi a una malattia o alla disabilità, e le hanno trasformate in un'opportunità.

### I TEMI

Se le storie di sport racchiudono un'epica degna dei migliori romanzi, questa raccolta di storie è davvero **avvincente** e ricca di **spunti di riflessione**, proprio come una saga. La prima caratteristica che la rende adatta per una lettura con alunne e alunni è il suo essere divisa in **capitoli autoconclusivi**: si può leggere tutta d'un fiato o un episodio alla volta, scegliendo il o la protagonista oppure il contesto e l'argomento.

Filo conduttore delle storie è lo **sport**: attraverso di esso gli atleti e le atlete esprimono il loro talento fisico e la loro grandezza morale. La carrellata di discipline sportive è davvero ampia: si va dall'atletica leggera alla maratona, dal pugilato al ciclismo, dal calcio al nuoto alla ginnastica artistica, passando per competizioni meno usuali, come l'*adventure racing*. Ragazze e ragazzi hanno quindi modo di conoscere alcuni aspetti e "retroscena" di sport noti e meno noti, approfondendo un mondo con cui molti di loro sono in contatto o al quale sono interessati.

Attraverso la **narrazione biografica** emergono l'uomo e la donna che sta dietro ogni sportivo, le vicende personali e il lato umano, fatto di **forza** e successi, ma anche di **fragilità**, dubbi e sconfitte. Si tratta di individui che hanno conquistato le medaglie con fatica e sudore, pagandone a volte le conseguenze, ma sempre guidati da fiducia, speranza e senso di dignità. I traguardi vanno raggiunti con l'impegno e la determinazione, e quello che sembra una debolezza, uno svantaggio, come per esempio una **disabilità**, può rivelarsi un punto di forza e un'occasione di rinascita: un bel messaggio di crescita e un modello a cui ispirarsi!

Ogni biografia si intreccia con il periodo **storico** e **sociale** in cui è ambientata, offrendo così la possibilità di dialogare e approfondire moltissimi temi. Il più ricorrente è quello della **discriminazione razziale, politica e di genere**: le vite di questi atleti sono state influenzate e determinate dalla loro scelta di schierarsi contro le ingiustizie per la costruzione di una società migliore. Il legame con i temi di **educazione civica** è quindi immediato e ricorrente; il libro si presta ad approfondire in particolare la questione dell'**uguaglianza di diritti**, principio che sta alla base della **Costituzione italiana**.

Si tratta di una chiave di lettura volta a guardare il lato valoriale e civico dello sport, che dovrebbe proporsi a tutti i livelli come modello di **regole, condivisione, impegno e rispetto**.

I riferimenti ad avvenimenti che hanno segnato la **storia** recente forniscono anche lo spunto per parlare di problemi ancora presenti nella **realtà contemporanea**: un'ottima occasione per accrescere la consapevolezza del mondo in cui le nuove generazioni stanno crescendo. Per esempio, le storie che raccontano il razzismo possono aiutare a comprendere l'importanza di un impegno quotidiano contro tutte le piccole o grandi discriminazioni nei confronti di chi viene ritenuto diverso.

## SPUNTI DI RIFLESSIONE

- Ti piace lo sport? Perché? Lo segui? Ne hai uno preferito?
- Pratici qualche sport? Quale?
- Quale storia ti ha ispirato di più? Perché? Approfondiscila con una ricerca e poi realizza un PowerPoint per presentarla alle compagne e ai compagni.
- Ti piacciono le competizioni? Quali emozioni ti suscitano? Pensi di essere una persona competitiva? Fai degli esempi.
- Fausto Coppi e Gino Bartali, Martina Navrátilová e Chris Evert sono rivali nello sport ma nutrono un profondo rispetto per l'avversario/a. Pensi che vincere sia la cosa più importante o che ci siano dei limiti nella rivalità tra atleti?
- I protagonisti di queste storie hanno affrontato molte difficoltà con determinazione e speranza. Tu come reagisci quando devi superare una situazione difficile? Ti piacciono le sfide oppure ti tiri indietro? Ti fai aiutare da qualcuno?
- Il gesto di Tommie Smith e John Carlos viene interpretato come un incitamento alla violenza, ma nelle loro intenzioni voleva essere un messaggio di dolore. Ti è mai capitato che un tuo gesto fosse frainteso? Cosa hai provato?
- Gino Bartali ha messo a disposizione il suo talento e la sua fama di ciclista per aiutare gli ebrei durante la Seconda guerra mondiale, mettendo a rischio la propria vita. Per questo nel 2013 è stato dichiarato Giusto tra le nazioni dal memoriale israeliano delle vittime dell'Olocausto. Chi erano i Giusti? Approfondite insieme l'argomento. In che modo si può essere "giusti" nella vita quotidiana?
- Shizo Kanakuri, per la vergogna di non aver portato a termine la maratona, fa perdere le sue tracce per cinquant'anni. Ti è mai capitato di vergognarti molto di una cosa? Che cosa hai fatto? Come hai superato il disagio? Ne hai parlato con qualcuno?

- La storia di Yusra Mardini inizia con la fuga da un Paese in guerra, la Siria, attraverso il mar Egeo. Quali sono le ragioni che ancora oggi spingono le persone a lasciare il proprio Paese?
- Dick Fosbury ha inventato una nuova tecnica per il salto in alto. Confrontatevi in classe: quando siete davanti a un problema o bisogna raggiungere un obiettivo, percorrete tutti la stessa strada oppure ognuno sceglie la propria?
- Terry Fox organizza una corsa che attraversa il Canada da costa a costa per raccogliere fondi per la ricerca scientifica. A cosa serve la ricerca scientifica? Pensi sia importante? Perché?

## SOLUZIONI PER L'INSEGNANTE

### 1. Olimpiadi

- 776 a.C.
- Gli antichi Greci.
- Il barone francese Pierre de Coubertin.
- Ogni 4 anni.
- La bandiera raffigura cinque cerchi di colore diverso, intrecciati; essi simboleggiano l'unione dei popoli dei cinque continenti.
- Le Paralimpiadi sono una manifestazione sportiva a cui partecipano atleti con disabilità fisiche. Furono organizzate per la prima volta nel 1960 a Roma.  
Giochi estivi: atletica leggera; tuffi; canottaggio; pugilato; equitazione; scherma; hockey su prato; tiro con l'arco; judo.  
Giochi invernali: pattinaggio sul ghiaccio; slittino; short track; snowboard; pattinaggio di figura; curling; combinata nordica.

### 2. Impossibile è solo una parola

- 1942.
- Cassius Marcellus Clay Junior.
- Perché lo considerava un nome da schiavo, era infatti quello dell'ultimo padrone della sua famiglia.
- Il suo stile era molto veloce e preciso, però gli piace anche provocare l'avversario con le parole.
- Ali è il "nero ribelle" perché contesta apertamente le politiche discriminatorie nei confronti degli afroamericani; Foreman, invece, non parla di politica, non si è convertito o ha cambiato il suo nome, anzi è fiero di essere americano.
- L'incontro è vinto da Ali, che conserva le energie incassando i colpi, attutendoli grazie alle corde del ring. Fa stancare l'avversario e lo colpisce all'ultimo round, mandandolo al tappeto.

### 3. Nello sport e oltre

Tommie Smith e John Carlos: corsa; rivendicano i diritti dei neri.  
Alex Zanardi: ciclismo; non si arrende alla disabilità.  
Katrine Switzer: maratona; apre la strada alle donne maratonete  
Muhammad Ali: boxe; si rifiuta di combattere la guerra in Vietnam.  
Věra Čáslavská: ginnastica artistica; si schiera contro l'oppressione comunista della Cecoslovacchia.  
Terry Fox: maratona; raccoglie fondi per la ricerca contro il cancro  
Gino Bartali: ciclismo; ha aiutato gli ebrei a fuggire dai nazisti.  
Yusra Mardini: nuoto; attraversa l'Egeo a nuoto per salvare altri migranti.

## 1. LE OLIMPIADI

Le donne e gli uomini raccontati in questo libro hanno partecipato a competizioni sportive in tutto il mondo e a tutti i livelli; alcuni di loro sono persino campioni olimpici!

- Conosci la storia delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi? Rispondi alle domande aiutandoti con un'enciclopedia multimediale.

a. Qual è l'anno della prima Olimpiade antica? .....

b. Quale popolazione inventò i giochi olimpici? .....

c. Nel 1896 venne inaugurata la prima Olimpiade dell'era moderna. Chi fu il promotore? .....

d. Ogni quanti anni si svolgono le Olimpiadi? .....

e. Che cosa rappresenta la bandiera olimpica? .....

f. Che cosa sono le Paralimpiadi? Quando fu la prima edizione? .....

g. Hai mai seguito una delle edizioni in televisione? .....

h. C'è una disciplina che ti ha colpito particolarmente? Perché? .....

- Le Olimpiadi si svolgono sia in estate che in inverno, a seconda delle discipline coinvolte. Colora di giallo gli sport dei giochi olimpici estivi e di azzurro quelli dei giochi invernali.

Atletica leggera

Tuffi

Pattinaggio sul ghiaccio

Judo

Slittino

Canottaggio

Short track

Pugilato

Snowboard

Equitazione

Pattinaggio di figura

Tiro con l'arco

Scherma

Curling

Hockey su prato

Combinata nordica

## 2. IMPOSSIBILE È SOLO UNA PAROLA

*“Impossibile è solo una parola pronunciata da piccoli uomini che trovano più facile vivere nel mondo che gli è stato dato piuttosto che cercare di cambiarlo. Impossibile non è un dato di fatto, è un’opinione.*

*Impossibile non è una regola, è una sfida.*

*Impossibile non è uguale per tutti.*

*Impossibile non è per sempre*

*Niente è impossibile.”*

(Pagina 43)

Queste parole sono del pugile Muhammad Ali, un uomo che ha combattuto con i guantoni, con le parole e le azioni.

Rileggi la sua storia e rispondi alle domande.

a. In che anno è nato Muhammad Ali? .....

b. Quale nome gli era stato dato alla nascita? .....

c. Perché ha deciso di cambiarlo? .....

.....

d. Quali caratteristiche aveva il suo modo di combattere sul ring? .....

.....

.....

e. Ali sfidò George Foreman: fu un incontro tra il “nero ribelle” e il “nero buono”. Perché? .....

.....

.....

.....

f. Chi vinse l’incontro? Con quale strategia? .....

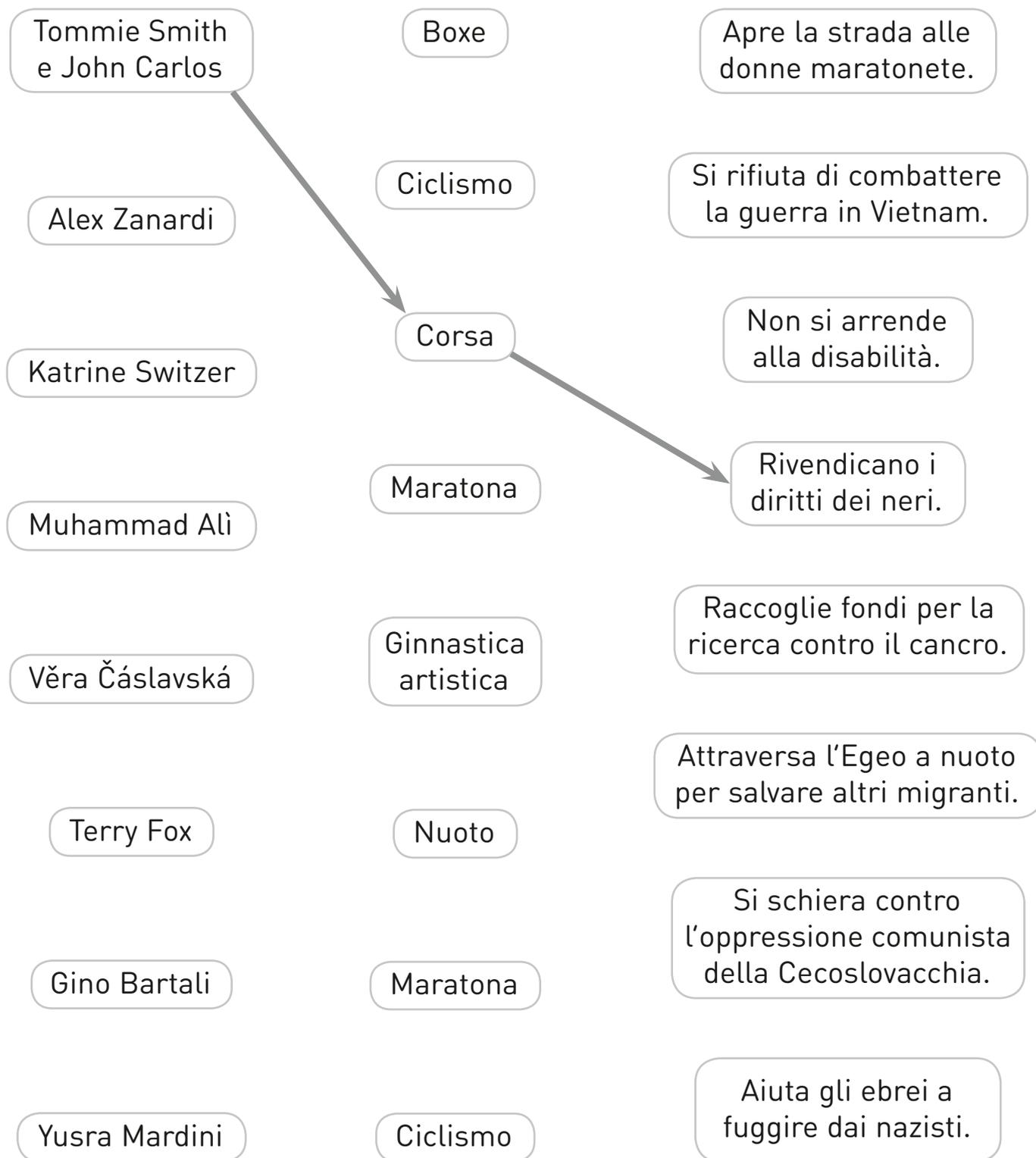
.....

.....

### 3. NELLO SPORT E OLTRE

Le donne e gli uomini raccontati in questo libro hanno sfruttato le proprie attitudini e talenti non solo nello sport, ma anche per rivendicare diritti, aiutare gli altri e combattere i pregiudizi.

Collega gli atleti alla disciplina e ai gesti che li hanno resi campioni oltre lo sport.



#### **4. GIOCHI DA MASCHI E GIOCHI DA FEMMINE?**

Kathrine Switzer è la protagonista di una delle storie raccontate in questo libro. È grazie alla sua determinazione e al suo coraggio che oggi la disciplina olimpica della maratona ammette tra i partecipanti anche le donne.

Rileggete il capitolo dedicato a lei (pagine 33-41) e organizzate una discussione sulla parità di genere nel gioco dal titolo:

*Esistono giochi più adatti alle femmine e giochi per maschi?*

Per prepararvi dovrete confrontarvi e cercare informazioni per formarvi un'opinione su questo tema. La discussione dovrà seguire una struttura e rimanere entro i limiti di tempo stabiliti dall'insegnante.

Organizzatevi seguendo queste fasi:

##### **1. Riflettete insieme e fornite esempi.**

Parlate del gioco, delle vostre esperienze e di quelle di chi conoscete.

##### **2. Dividetevi in coppie, sviluppate l'argomento e approfonditelo.**

Rispetto al tema del gioco, ricercate e valutate aspetti a favore e contro la tesi espressa sotto forma di domanda.

In questa fase dovrete approfondire l'argomento da tutti i punti di vista, per esempio considerando da un lato le caratteristiche dei giochi che volete esaminare, le abilità richieste, gli strumenti necessari per giocare, le regole... e, dall'altro, eventuali caratteristiche legate al genere di appartenenza, desideri, passioni, attitudini. Considerate anche i pregiudizi, cioè le idee che non si basano sulle reali capacità e desideri dei maschi e delle femmine. Dovrete scrivere le vostre argomentazioni e approfondirle con ulteriori ricerche: chiedete a una persona adulta di navigare in rete insieme a voi per cercare fonti attendibili per il vostro scopo.

##### **3. Confrontatevi e preparate l'argomentazione finale.**

Questa è la fase in cui unirete le vostre ricerche e argomentazioni e darete avvio al dibattito. Dovrete dividervi i ruoli e individuare:

- 8 *debater* - 4 svilupperanno gli argomenti a favore del tema proposto e 4 contro;
- una persona che dovrà regolare il tempo degli interventi e segnalare quando questo è scaduto;
- 6 studenti che formeranno una giuria per valutare quale gruppo ha portato le migliori argomentazioni ed è stato più convincente.

